



### Più risorse, meno chiacchiere. La scuola non è uno spot

Anno nuovo, solita vecchia propaganda. Il **video del premier** sulla Buona Scuola apparso sul canale YouTube del Governo è l'ennesimo spot dal sapore vagamente millantatorio che, guardandosi bene dall'indicare nel merito obiettivi e contenuti, annuncia l'apertura di una misteriosa fase 2 del processo "democratico" di riforma, inaugurato dall'annuncio di fine estate de "La Buona Scuola" che, sempre a sentir Renzi, sarebbe stato boicottato dai mass-media... Così il premier ci augura il buon anno segnalandoci che dopo la "grande apertura al dibattito", dopo le fanfare, la tournée ministeriale, il mega-sondaggio strombazzato da pubblicità e giornaloni (sui cui esiti poco e nulla è dato sapere), ora si farebbe sul serio. "Entro fine febbraio scriviamo i decreti", ci avverte Matteo, voi continuate pure a partecipare, a discutere, a criticare... "è una ricchezza". Intanto noi tiriamo avanti.

Il sondaggio della FLC CGIL, realizzato da Quorum in contemporanea con quello del Governo, racconta un'**Italia diversa**: chi fa la buona scuola tutti i giorni - insegnanti, studenti, personale ATA, dirigenti scolastici - sa bene come stanno le cose: tagli, risorse che mancano, blocco dei contratti e degli stipendi, una fumosa e tragicomica cancellazione degli scatti d'anzianità a favore di una meritocrazia stracciona e dirigista (con quote già decise dall'alto, ogni anno, e il connesso rischio dell'arbitrio e della discrezionalità) e una sentenza della Corte di Giustizia Europea (a seguito della causa dei sindacati, tra cui la FLC CGIL) che impone all'Italia l'assunzione di TUTTI i precari della scuola.

**Non c'è bisogno di annunci**, insomma, né tantomeno di paroline magiche, **ma di risorse e idee** per rilanciare la scuola e l'istruzione pubblica: **le chiacchiere stanno a zero**.

**Contenuti Correlati** : [Le tue idee per una scuola giusta](#) / [FAI LA SCUOLA GIUSTA](#) / [Brochure "La scuola giusta". Il Cantiere scuola FLC CGIL](#)

## **Contratto di lavoro: le nostre proposte per il rinnovo**

*La FLC CGIL presenta le piattaforme per il rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro. - 31/12/2014*

Anche nei **settori della conoscenza**, come in tutti gli altri settori dell'Amministrazione statale, si rende necessario riaffermare il valore generale, di pubblica utilità, del [contratto collettivo di lavoro](#) bloccato dal 2007 per la parte normativa e dal 2010 per la parte economica. È ormai chiaro che la ripresa economica non è ostacolata dal **rinnovo dei contratti**; semmai il mancato rinnovo dei contratti contribuisce a ostacolare la ripresa, in quanto aggrava la crisi dei consumi.

Il rinnovo dei contratti di lavoro non è più rinviabile e costituisce per noi una priorità. Con gli ultimi due numeri del 2014 de ***il giornale della effelleci*** è iniziata la presentazione delle **piattaforme contrattuali nei comparti della conoscenza** che contengono le proposte della FLC CGIL per il rinnovo dei contratti. In particolare, nel [numero 8](#) vengono illustrate le piattaforme per la **scuola statale** e per la **dirigenza scolastica**; nel [numero 9](#) quelle per **l'università e l'alta formazione artistica e musicale**. Con i prossimi numeri presenteremo le proposte contrattuali per i restanti comparti.

### **Contenuti Correlati**

- [Approvata la Legge di stabilità: per i comparti della conoscenza qualche miglioramento ma si confermano i tagli](#)
- [Contratti pubblici: dal Governo nessun impegno concreto per il rinnovo ma solo vaghi auspici](#)

\*\*\*

## **La proposta di azzerare l'anzianità è stata respinta. Ora si discute di contratto**

*Comunicato stampa di Domenico Pantaleo, Segretario generale della Federazione Lavoratori della Conoscenza CGIL. 23/12/2014*

Leggiamo dai giornali che gli stessi esponenti della maggioranza ([vedi Italia Oggi del 23 dicembre](#)) riconoscono che la **consultazione** su La Buona Scuola governativa **ha detto alcune cose molto chiare**: che azzerare l'anzianità nella percorrenza di carriera è sbagliato (la Ministra Giannini a chi faceva notare che l'azzeramento dell'anzianità sarebbe avvenuto solo in Italia rispondeva che ciò provava la serietà della proposta), che è altrettanto sbagliato costringere i docenti "migliori" a spostarsi nelle scuole "a rendimento più basso" per continuare ad avere gli aumenti di stipendio, che la progressione deve essere basata su di un mix di anzianità e impegno, che la discussione deve continuare.

**È quanto la FLC CGIL ha sempre sostenuto.** Per questo ci attendiamo che ora la discussione non venga chiusa ma anzi continui sì, ma, subito, nel contratto, che è la sede specifica dove si affrontano questi temi. Ogni altra strada troverà la decisa opposizione in tutte le forme possibili della FLC CGIL.

Gli esiti di questa consultazione rafforzano la [nostra proposta sulla Scuola Giusta](#). Il **rinnovo dei contratti** deve tornare nell'agenda governativa per la fondamentale ragione che è necessario recuperare il potere d'acquisto dei salari dei pubblici dipendenti ormai fermi da 5 anni.

E la discussione continui anche sulla salvaguardia integrale dei **diritti del personale precario**, perché, checché se ne dica, la [sentenza di Lussemburgo](#) - che è conseguenza anche della **forte iniziativa di tutela giudiziaria della FLC CGIL** - non lascia le cose al punto di prima e non può essere aggirata con artifici dialettici o legislativi.

#### Contenuti Correlati

- [Le tue idee per una scuola giusta](#)
- [Piano del Governo sulla "buona scuola" e "cantiere scuola" della FLC CGIL: proposte a confronto](#)
- [Sentenza della Corte Europea sulla reiterazione dei contratti a tempo determinato: la FLC CGIL invia una diffida ai ministeri competenti](#)

\*\*\*

**Prorogata l'elezione del CNPI. La velocità (finta) del Governo non fa rima con legalità** - 07/01/2015 Rinviato a marzo 2015 il termine per l'elezione dell'Organo di rappresentanza dell'istruzione. Il Governo ignora per la seconda volta il processo democratico e le sentenze della magistratura amministrativa che ha accolto i ricorsi della FLC CGIL

\*\*\*

#### COMMA PER COMMA

***Legge di Stabilità: alcune considerazioni sulla materia previdenziale (fonte: Informazione dell'INCA)***

**Cancellate le penalizzazioni** per le pensioni anticipate (ex anzianità) (comma 113) ottenute prima dei 62 anni di età, con effetto sui trattamenti pensionistici decorrenti dal 1° gennaio 2015. La riduzione percentuale del trattamento pensionistico non trova applicazione limitatamente ai soggetti che maturano il previsto requisito di anzianità contributiva **entro il 31 dicembre 2017**. Seppur limitata al periodo transitorio (decorrenze dal 2015 al 2017), ricordiamo che la cancellazione delle penalizzazioni era un obiettivo della CGIL, contenuta anche nei documenti congressuali.

**Pensioni: limitazione della quota contributiva** (comma 707-708-709). Ai trattamenti pensionistici, compresi quelli già liquidati alla data di entrata in vigore della presente legge e a decorrere dal Gennaio 2015, è prevista una limitazione della quota contributiva nei confronti di quei lavoratori che, grazie a elevate retribuzioni, riescono a accedere a un trattamento pensionistico di importo superiore rispetto a quello calcolato con le vecchie regole. In ogni caso, l'importo complessivo del trattamento pensionistico non potrà eccedere quello che sarebbe stato liquidato con l'applicazione delle regole di calcolo vigenti prima della data di entrata in vigore del DL 201/2011.

**Fondi pensione** (comma 91, 92, 93): Sul **risultato netto maturato in ciascun periodo di imposta**, la tassazione dell'11,50 per cento è incrementata al **20 per cento**. Incrementata anche la tassazione della rivalutazione del TFR dal 11% al **17%**. La maggiore imposta verrà in parte restituita come credito d'imposta, dal 2016, nel caso di investimenti a medio e a lungo termine per finanziare interventi mirati ad esempio sul welfare o alla riqualificazione degli

immobili. Per l'attuazione dei commi da 91 a 93 è prevista la spesa di 80 milioni di euro a decorrere dall'anno 2016.

**Bonus bebè** (comma 125) per ogni figlio nato o adottato dal 2015 al 2017 concesso un assegno annuo di **960 euro** erogato su base mensile a decorrere dalla data di nascita o di adozione. L'assegno è corrisposto, a domanda, dall'INPS, fino al compimento del terzo anno d'età ovvero dal terzo anno di ingresso nella famiglia a seguito dell'adozione.

La condizione per il diritto è che il nucleo familiare di appartenenza del genitore richiedente l'assegno sia in una condizione economica corrispondente a un valore dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) non superiore a **25.000 euro annui**. Nel caso di ISEE non superiore a 7.000 euro annui, l'importo dell'assegno è raddoppiato.

Per l'attuazione sarà necessaria l'emanazione, entro 30 gg dalla data di entrata in vigore della presente Legge, di un Decreto interministeriale.

**Bonus 80 euro** (commi 12-15 e comma 27). Nel 2015 Il bonus Irpef di 80 euro in busta paga diventa strutturale. Le condizioni sono le stesse del 2014, ne hanno diritto i lavoratori con un reddito compreso tra gli 8.145 euro e i 24mila euro, l'importo di 960 euro annui è fisso se il reddito complessivo non è superiore a 24mila euro, decresce una volta superato il limite fino ad azzerarsi a 26mila euro. Il Governo, diversamente da quanto annunciato, non ha esteso il bonus ad altre platee (come pensionati o le partite Iva).

*Leggi anche:*



[Legge di stabilità: qualche miglioramento ma si confermano i tagli](#)  
[Attualità](#) - A parte il piano di assunzioni nella scuola (solo docenti) confermati tagli e blocco dei contratti. [Il testo della legge](#)



### **Come si va in pensione nella scuola nel 2015?**

[Previdenza](#) - [Scheda di approfondimento](#) e ["volantone"](#) che illustrano le procedure e le modalità di presentazione delle domande di pensione

\*\*\*

**Modifica alla Riforma Fornero: abolita, ai fini pensionistici, la penalizzazione per chi ha meno di 62 anni, avendo il requisito del servizio**  
di **Anna Fedeli**

Nella [Legge 190/14](#) art. 1 c. 113 (legge di stabilità 2015), **fino al 2017 non è più prevista la penalizzazione sul calcolo della pensione anticipata per chi abbia meno di 62 anni di età.** Non si hanno ancora risposte del Governo riguardo l'estensione al 2016 del diritto al pensionamento attraverso la così detta "Opzione donna". Abbiamo nuovamente sollecitato il Ministero a concedere una proroga della scadenza in considerazione delle novità intervenute e dei malfunzionamenti del sistema.

Vi segnaliamo che con Chrome persistono i problemi mentre con Internet explorer ed altri browser non ci sono difficoltà.



Cara compagna, caro compagno, se la tua tessera è scaduta, vieni al più presto nelle nostre sedi per rinnovare la tua iscrizione per tutto il 2015 (e oltre!).

Ti ricordiamo che **la CGIL si autofinanzia grazie ai contributi dei suoi iscritti.**

Soltanto così possiamo

- continuare a difendere i diritti dei lavoratori e delle lavoratrici
- continuare a garantire loro ogni tutela
- continuare a fornire loro i servizi necessari per rispondere alle loro esigenze
- continuare ad essere presenti sul territorio

**La CGIL e la FLC sono sempre dalla parte di chi lavora.**

Decidi di contare rinnovando la tua iscrizione alla FLC CGIL.

*Iscriverti è un tuo diritto: esercitalo!*

Fra le altre cose, nel 2014 abbiamo

- partecipato a tutte le contrattazioni sul nostro territorio (Scuole Statali, Conservatorio ...);

- gestito circa 150 trasferimenti; oltre 300 domande di aggiornamento GAE; oltre 500 domande di inserimento in terza fascia d'Istituto;

- gestito 15 contestazioni d'addebito;
- seguito 6 vertenze individuali con gli avvocati della struttura e l'Ufficio Vertenze;

- seguito le vertenze dei precari, dei diplomati 2001, degli ATA art.59;

- compilato circa 40 domande di ASPI;

- fornito uno sportello di assistenza previdenziale in collaborazione con INCA;

- seguito domande di rimborso ENAM;

- fornito assistenza per l'iscrizione ad ESPERO;

- fornito assistenza ai precari per l'iscrizione ai PAS ed ai TFA;

- fornito corsi di formazione per personale neoassunto in ruolo, per i docenti e gli ATA, per il personale della Scuola non statale e Formazione Professionale;

- aggiornato i nostri iscritti con assemblee territoriali e d'istituto;

- inviato 75 numeri degli Appunti Effelleci, circa 12000 sms, una newsletter quasi bisettimanale;

- abbiamo risposto a chiunque ci abbia contattato per email!

- abbiamo garantito almeno 30 ore settimanali di consulenza nella sede di Mantova per 50 settimane;

- almeno 4 ore settimanali nelle sedi di Asola, Castiglione, Ostiglia, Suzzara e Viadana

**Calendario assemblee elezioni RSU 2015/2018****Lunedì 12 gennaio****ore 8-10 IC Porto Mantovano****ore 8-10 IC Guidizzolo****ore 11-13 IS "Giulio Romano"** (sede amministrativa Mantova)**ore 11-13 IS "Giulio Romano"** (sede distaccata Guidizzolo)**Martedì 13 gennaio****ore 8-10 IC Suzzara 1****ore 8-10 IC Suzzara 2****ore 11-13 IS "Manzoni" Suzzara****ore 11-13 IS "Pitentino" Mantova****Mercoledì 14 gennaio****ore 8-10 IC Marmirolo****ore 8-10 IC Castellucchio****Giovedì 15 gennaio****ore 8-10 IC Mantova 2****ore 8-10 IC Mantova 3****ore 11-13 ITAS "Mantegna" Mantova****ore 11-13 Liceo "Virgilio" Mantova****Venerdì 16 gennaio****ore 8-10 IC Gonzaga****ore 8-10 IC Bagnolo s. Vito****ore 8-10 IC Rodigo****Lunedì 19 gennaio****ore 8-10 IC Dosolo-Pomponesco-Viadana****ore 8-10 IC Viadana "Parazzi"****ore 11-13 IS "Sanfelice" Viadana****Martedì 20 gennaio****ore 8-10 IC Roverbella****ore 8-10 IC Roncoferraro****ore 11-13 IS "Bonomi-Mazzolari" Mantova****ore 11-13 ITIS "Fermi" Mantova****Mercoledì 21 gennaio****ore 8-10 IC Castiglione 1****ore 8-10 IC Castiglione 2****ore 12-14 IS "Gonzaga" Castiglione****Giovedì 22 gennaio****ore 8-10 IC Poggio Rusco****ore 8-10 IC Ostiglia****ore 8-10 IC Sermide****ore 11-13 IS "Greggiati" Ostiglia** (sede di Ostiglia)**ore 11-13 IS "Galilei" Ostiglia****Venerdì 23 gennaio****ore 8-10 IC Mantova 1****ore 8-10 IC San Giorgio****ore 8-10 IC Sabbioneta** (sede da concordare)\***ore 11-13 CPIA Mantova** (sede amministrativa di Mantova)**Lunedì 26 gennaio****ore 8-10 IC Canneto s/Oglio****ore 11-13 Liceo "Belfiore" Mantova****ore 11-13 IS "d'Arco-Este" Mantova****Martedì 27 gennaio****ore 8-10 IC Virgilio** (sede da concordare)\***ore 8-10 IC San Benedetto Po – IC Moglia** (sede amministrativa di San Benedetto Po)**ore 11-13 IS "Strozzi" Palidano** (sede amministrativa Palidano)**ore 11-13 IS "Strozzi" Mantova** (sede distaccata Bigattera)**ore 11-13 IS "Strozzi" San Benedetto***[il personale della sede di San Benedetto Po può partecipare a scelta all'assemblea di Palidano o a quella di Mantova, previa comunicazione all'amministrazione]***Mercoledì 28 gennaio****ore 8-10 IC Volta Mantovana + IC Monzambano** (sede amministrativa di Volta Mantovana)**ore 8-10 IC Pegognaga****Giovedì 29 gennaio****ore 8-10 IC Ceresara****ore 8-10 IC Castel Goffredo****Venerdì 30 gennaio****ore 8-10 IC Asola****ore 8-10 IS "Falcone" di Asola****ore 11-13 Conservatorio di Mantova****Lunedì 2 febbraio****ore 8-10 IC Goito****ore 8-10 IC Viadana "Vanoni"****ore 11-13 IS "San Giovanni Bosco"** (sede amministrativa Viadana)**ore 11-13 IS "San Giovanni Bosco"** (sede distaccata "Vinci" Mantova)**ore 11-13 IS "San Giovanni Bosco"** (sede distaccata Gazoldo)*[il personale della sede di Gazoldo può partecipare a scelta all'assemblea di Viadana o a quella di Mantova, previa comunicazione all'amministrazione]***Martedì 3 febbraio****ore 8-10 IC Quistello****ore 8-10 IC Bozzolo****Mercoledì 4 febbraio****ore 8-10 IC Curtatone** (sede amministrativa / Buscoldo)

## **Formazione iniziale. Specializzazione sostegno: ripartito il contingente per il II ciclo 2014/2015**

*I bandi saranno pubblicati dai singoli Atenei. Ammessi i maestri diplomati. - 30/12/2014*

Il Ministro ha firmato il 24 dicembre il [Decreto Ministeriale 967/14](#), con il quale si definisce il contingente di posti disponibili per il **II ciclo dei corsi di sostegno** per il 2014/2015, sulla base delle deliberazioni dei comitati regionali di coordinamento.

Risultano autorizzati solo **5857 posti** rispetto ai 6.630 definiti con il DM 312/14, poi modificato dal DM 376/14. Al Decreto è allegata la tabella di ripartizione per Ateneo e per ordine di scuola. Al momento mancano i posti per le regioni Sardegna e Valle D'aosta, per le quali sono ancora attivi i corsi 2013/2014

**Le modalità di iscrizione ai corsi saranno definite dai singoli Atenei** secondo le procedure previste dal [Decreto Ministeriale 30 settembre 2011](#): i corsi sono riservati ai soli docenti **già abilitati**, è prevista una **prova di accesso** (costituita da un test preliminare, da una o più prove scritte o pratiche e da una prova orale) e la valutazione di eventuali titoli culturali e professionali (fino ad un massimo di 10 punti). E' prevista un'**abbreviazione del percorso** per coloro che, ammessi a frequentare i corsi, siano già in possesso di specializzazione per altro ordine di scuola e per coloro che nel I ciclo risultavano in posizione utile per più corsi ed abbiano esercitato un'opzione (ammessi in soprannumero).

**Sono ammessi ai corsi solo coloro che siano in possesso dell'abilitazione.**

Nel Decreto è confermato che, ai sensi del [Decreto del Presidente della Repubblica del 25 marzo 2014](#), sono da considerarsi **abilitati i maestri** in possesso del diploma di scuola o di istituto magistrale (anche sperimentali purché corrispondenti) conseguiti entro il 2001/2002.

Nel Decreto è anche precisato che sono **abilitati** anche coloro che sono stati **assunti a tempo indeterminato dal Concorso ordinario 2012**.

Ricordiamo che con [DM 832/14](#), in analogia con il II ciclo del TFA, viene autorizzata l'**ammissione in soprannumero** ai corsi del II ciclo, dei docenti risultati **idonei**, ma non in posizione utile per l'ammissione al I ciclo, e per coloro che hanno **interrotto la frequenza** dello stesso con riconoscimento degli eventuali crediti.

- [decreto ministeriale 967 del 24 dicembre 2014 posti disponibili specializzazione sostegno 2014 2015](#)
- [decreto ministeriale 30 settembre 2011 formazione iniziale specializzazione sostegno](#)

### **Contenuti Correlati**

- [Formazione iniziale. Specializzazione sostegno: attivate le procedure per il II ciclo 2014/2015](#)
- [Formazione iniziale. Definito il percorso per l'acquisizione della specializzazione nelle attività di sostegno](#)

Leggi anche:

### **[Formazione iniziale: definita la ripartizione regionali dei tutor del tirocinio per il 2014/2015](#)**

Ora gli Uffici scolastici Regionali possono procedere alla ripartizione per le singole istituzioni e ai comandi. Confermati i tutor per la Laurea in Scienze della formazione primaria.

\*\*\*

## **TFA secondo ciclo: chiarimenti su iscrizione ai corsi, opzioni, soprannumero e "congelamento"**

*Una nota riepilogativa delle varie procedure e degli adempimenti degli Uffici e dei candidati. 30/12/2014*

Il Ministero dell'Istruzione, con la [nota 20175 del 29 dicembre 2014](#), ha fornito alcuni chiarimenti sulle **procedure relative al II ciclo del TFA**.

Nella nota **si sollecitano le istituzioni accademiche ad aggiornare gli archivi** dei candidati risultati idonei dopo le prove orali per rendere possibile l'attività di riallineamento e verifica da parte degli Uffici scolastici regionali e di utilizzo delle opzioni da parte dei candidati. Al fine di accelerare la partenza dei corsi ne viene consentita l'**attivazione anche in attesa di successivi riallineamenti o opzioni**, prevedendo eventuali attività di recupero delle attività già svolte.

Di seguito le principali precisazioni fornite:

- le **operazioni di rassegnazione** dei candidati in base alle varie opzioni vanno effettuate prioritariamente all'interno della Regione e successivamente per i candidati provenienti da altre
- i **candidati in posizione utile** per più classi concorso, devono optare, ma conservano il diritto a partecipare in soprannumero ai futuri TFA, per le classi di concorso a cui hanno rinunciato
- i **candidati ammessi con riserva**, a seguito di provvedimenti giurisdizionali, vanno comunque considerati nel numero degli ammessi (se in posizione utile), ma la loro abilitazione risulta comunque con riserva fino ad eventuale sentenza positiva
- per i **candidati da ammettere in soprannumero** viene confermato quanto già previsto nel [DM 312/14](#), con la precisazione che hanno tale diritto, oltre ai "congelati" e gli idonei del I ciclo di TFA, anche coloro che erano risultati vincitori del I ciclo del TFA e non si sono iscritti o non hanno completato il percorso per cause esterne.
- per quanto riguarda il **"congelamento" dell'iscrizione al TFA**, si conferma la possibilità in caso di maternità o di gravi motivi di salute e lo si permette anche:
  - a coloro che non possono congelare eventuali altri percorsi accademici (dottorato all'estero o in partnership italia-estero)
  - a coloro che risultano anche ammessi automaticamente al TFA di strumento musicale per aver completato il II biennio ordinario
- per la **fruizione delle "150 ore"** si richiama la [nota 1646/14](#), con la quale si fornivano indicazioni agli Uffici di favorirne l'utilizzo, anche attraverso il frazionamento delle quote orarie
- è consentita l'iscrizione ai TFA anche di coloro che siano già **in possesso della medesima abilitazione** ai fini dell'eventuale miglioramento del punteggio nelle graduatorie.
- [nota 20175 del 29 dicembre 2014 chiarimenti tfa secondo ciclo](#)

\*\*\*



## Il MIUR pubblica il testo definitivo del PON "Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento"

*Le risorse finanziarie, oltre 3 miliardi di euro per il periodo 2014-2020, saranno utilizzate in tutte le regioni del Paese. - 07/01/2015*

In una **precedente notizia** avevamo informato dell'**adozione** da parte della Commissione Europea del **Programma Operativo Nazionale "Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento"**.

Nei giorni scorsi il MIUR ha pubblicato la **versione definitiva** approvata con Decisione (C(2014) 9952) del 17 dicembre 2014.

Sostanzialmente **confermate le anticipazioni** che avevamo fornito nella citata notizia.

A breve pubblicheremo **approfondimenti** e **schede di lettura**.

- [pon 2014 2020 per la scuola competenze e ambienti per l'apprendimento](#)

\*\*\*

## Programma annuale 2015: seminario nazionale a Firenze il 9 gennaio

*La FLC CGIL e Proteo Fare Sapere organizzano un incontro di riflessione e dibattito sulla gestione delle scuole in questa fase di estremo disagio.*

**29/12/2014**

Il **9 gennaio 2015** docenti, Ata, dirigenti scolastici, RSU si danno **convegno**, come è tradizione, per discutere delle **problematiche gestionali della scuola** in questa fase di estremo disagio anche per le ulteriori misure di taglio al personale contenute nella legge di stabilità 2015. Relatori saranno dirigenti scolastici e direttori dei servizi.

Il seminario sarà occasione per **confrontarsi** sulla novità normative e gestionali, sulle misure contenute nella legge di stabilità, sugli sviluppi degli incontri fra MIUR e Sindacati in materia di semplificazione amministrativa e rapporto scuole MIUR.

Interverranno, oltre ai dirigenti sindacali nazionali, il Segretario generale della FLC CGIL, **Domenico Pantaleo**, e il Direttore generale delle risorse umane e finanziarie del MIUR, **Dott. Iacopo Greco**.

- [seminario nazionale programma annuale 2015 firenze 9 gennaio 2015 programma](#)
- [seminario nazionale programma annuale 2015 firenze 9 gennaio 2015 scheda iscrizione](#)

## **Informativa MIUR sul Regolamento del nuovo concorso per dirigenti scolastici**

*Il MIUR avvia le procedure per la pubblicazione del Regolamento a cui seguirà a breve il bando di concorso.*

Si è svolta il **29 dicembre 2014** al MIUR l'informativa sindacale sui contenuti del **Regolamento del nuovo concorso annuale per posti di dirigente scolastico** previsto dal decreto legge 104/13, modificato dal decreto legge 58/14.

Il MIUR non ha messo a disposizione delle organizzazioni sindacali il testo della norma ed ha solo illustrato l'ipotesi di DPCM sulla quale è stato avviato il "concerto" con il MEF e la Funzione Pubblica. Il testo sarà successivamente inviato al Consiglio di Stato per il prescritto parere, sottoposto all'approvazione definitiva del Consiglio dei Ministri e inviato alla Corte dei Conti per la registrazione. **La pubblicazione del DPCM richiederà quindi alcune settimane**: solo a conclusione di questo iter potrà essere emanato il bando di concorso dalla Scuola Nazionale dell'Amministrazione.

Il MIUR ha chiarito che il concorso prevede una **prova preselettiva, due prove scritte, una prova orale** e un successivo **corso-concorso** della durata di **sei mesi** con formazione in aula e tirocinio, **prova scritta intermedia** e **prova orale finale**.

Al concorso potranno partecipare i docenti di ruolo con almeno **5 anni di servizio complessivo** (compreso anche il servizio preruolo) alla data del bando.

L'ipotesi di regolamento prevede che nella prima procedura concorsuale sarà riservata una **percentuale dei posti messi a concorso** ai soggetti indicati dal decreto legge 58/14 con la finalità di chiudere i contenziosi ancora in corso. Tali soggetti saranno ammessi direttamente alle prove scritte e non dovranno sostenere la prova preselettiva.

Solo dopo la conclusione dell'iter e il vaglio dei soggetti che intervengono nella procedura di definizione del regolamento sarà possibile conoscere tutti gli aspetti del concorso.

Come FLC CGIL abbiamo criticato il **ritardo ingiustificato** rispetto alla data del 31 dicembre 2014 indicata dalla legge e ricordato che, per assicurare a ogni scuola un dirigente scolastico e risolvere i problemi delle reggenze, occorre risolvere anche le problematiche legate all'esistenza delle scuole sottodimensionate.

Relativamente ai requisiti per l'accesso al concorso, abbiamo poi rilevato come l'Amministrazione scolastica continui a non voler aderire alla sostanza dei pronunciamenti della giustizia europea operando un'ingiusta discriminazione del personale con contratto a tempo determinato.

Abbiamo sottolineato infine come tutto il meccanismo concorsuale, **eccessivamente complesso e lungo oltre che oneroso** per i partecipanti; difficilmente potrà favorire i tempi rapidi previsti dalla legge e dichiarati come intenzione politica da parte dell'Amministrazione e potrà evitare i contenziosi che hanno caratterizzato e rallentato in questi ultimi anni lo svolgimento dei concorsi gestiti direttamente dal MIUR e dagli USR.

### **Contenuti Correlati**

[Nuovo concorso per Dirigenti Scolastici: le iniziative di Proteo Fare Sapere](#)

\*\*\*

**Stipendio supplenti: il sistema NoiPa non permette alle scuole di pagare 30/12/2014** Malgrado lo stanziamento di 64 milioni di euro gli stipendi non vengono pagati. Chiediamo che venga disposta un'emissione speciale.

## **Incontro in Regione tra il Presidente Maroni e i segretari Generali di CGIL CISL UIL della Lombardia sul bilancio di previsione 2015.**

*Ottenuto un tavolo specifico per la Formazione professionale. Novità positive anche sui tagli al diritto allo studio? Alla vigilia del voto sul bilancio di previsione 2015 e per le problematiche aperte sul versante delle risorse, si è svolto ieri sera un incontro tra il Presidente della Regione Lombardia e i Segretari Generali di CGIL CISL UIL.*

Importantissimo il fatto che tra le questioni affrontate direttamente con il Presidente Maroni si sia discusso delle ricadute dei tagli sul settore della Formazione Professionale e sul diritto allo studio.

Infatti i segretari generali di CGIL CISL UIL, anche su nostra sollecitazione, hanno ribadito ciò che, come categoria avevamo sollecitato all'Assessore Aprea lo scorso 18 Dicembre, cioè la necessità di garantire risorse adeguate per la Formazione Professionale.

Al riguardo, come evidenziato nella nota unitaria, la Presidenza di Regione Lombardia si è assunta l'impegno di convocare, ad inizio gennaio, un tavolo specifico di confronto.

Questo ci fa ben sperare, ma anche restare all'erta sull'esito conclusivo della chiusura del bilancio di previsione regionale 2015.

Questo impegno diretto di Maroni significa senz'altro che il "Governatore" della Lombardia ha preso direttamente in mano la questione e, quindi ci attendiamo ricadute positive sull'intera partita dei tagli sul Diritto allo studio.

In queste ore stiamo lavorando affinché si annullino o vengano contenuti al massimo i tagli sia sull'Università che su tutti gli altri comparti della conoscenza e non solo della Formazione Professionale.

Questa sera conosceremo gli esiti dei nostri sforzi, con una grande novità rispetto al passato. Insieme a noi abbiamo convintamente anche la Confederazione che, nell'ambito dei difficili equilibri complessivi da raggiungere, sa che dovrà tenere conto anche del settore strategico della conoscenza.

Alleghiamo il comunicato unitario.

[nota unitaria cgil cisl uil lombardia 22 dicembre 3.pdf](#)  - 86,97 Kb -

**Permessi per il diritto allo studio comparto scuola- anno solare 2015.**

Si trasmette il decreto n° 8259 del 22 dicembre 2014, con il quale sono stati pubblicati gli elenchi provvisori relativi al personale docente ed ATA, con contratto a tempo indeterminato e determinato con contratto annuale o fino al termine delle attività didattiche.

E' pubblicato l'elenco del personale ammesso alla fruizione nell'anno 2015 (all. 1 e 2).

E' altresì pubblicato l'elenco del personale escluso per mancanza di requisiti (all.3).

A norma di quanto previsto dall'art.7, comma 5, del CIR/2011, le domande del personale che ha chiesto il rinnovo dei permessi oltre la durata legale del corso, ma comunque entro il limite di un ulteriore periodo di pari durata (fuori corso) sono state accantonate. Prima di concedere il diritto alla fruizione dei permessi di questa tipologia di personale, sarà necessario procedere alla successiva operazione di compensazione interprovinciale per qualsiasi tipologia di corso e di personale (all. 4).

Si trasmette inoltre l'elenco – inviato dall'USR Lombardia – costituito dalle domande presentate dal personale che intende iscriversi ai corsi TFA per cui è previsto un accantonamento di ore, concedibili solo al completamento delle procedure di iscrizione ai corsi stessi (all. 5).

Si prega di dare alla presente la massima diffusione.

Il dirigente regg.  
Patrizia Graziani

**Allegati**

- [Decreto 8259 del 22 dicembre 2014](#) (file pdf, 60 kB)
- Allegato 1 [Elenco docenti](#) (file pdf, 22 kB)
- Allegato 2 [Elenco personale ATA](#) (file pdf, 5 kB)
- Allegato 3 [Elenco esclusi](#) (file pdf, 8 kB)
- Allegato 4 [Elenco rinnovo dei permessi](#) (file pdf, 7 kB)
- Allegato 5 [Elenco richiesta di iscrizione ai TFA](#) (file pdf, 24 kB)

### **INPS: cir.169/14 – corresponsione di voucher per l'acquisto di servizi di baby-sitting**

Pubblicato il 16 dic 2014 su dottrinalavoro.it (fonte: INPS)

L'Inps, con la [circolare n. 169 del 16 dicembre 2014](#), innova ed integra quanto disposto con la [circolare n. 48 del 28 marzo 2013](#), relativamente alla **corresponsione** – per il **biennio 2014-2015** – di **voucher** per l'acquisto di servizi di *baby-sitting*, oppure di un **contributo per fare fronte agli oneri della rete pubblica dei servizi per l'infanzia** o dei servizi privati accreditati **in alternativa al congedo parentale** (art. 4, comma 24, lett. b) [Legge 28 giugno 2012, n. 92](#)).

Le madri lavoratrici possono accedere al beneficio anche se hanno fruito in parte del congedo parentale. Inoltre, la misura è concessa in ragione del singolo figlio, quindi anche per più figli, purché siano rispettati i limiti temporali indicati nel decreto ministeriale.

Al beneficio possono accedere, esclusivamente, le madri lavoratrici aventi diritto al congedo parentale, dipendenti di amministrazioni pubbliche o di privati datori di lavoro, oppure iscritte alla gestione separata (di cui all'art.2, comma 26, della [legge 8 agosto 1995, n.335](#)).

Non sono ricomprese nel beneficio le lavoratrici autonome iscritte ad altra gestione (es. coltivatrici dirette, mezzadre e colone, artigiane ed esercenti attività commerciali, imprenditrici agricole a titolo principale, pescatrici autonome della piccola pesca marittima e delle acque interne).

Sono, in ogni caso, escluse:

1. le lavoratrici esentate totalmente dal pagamento della rete pubblica dei servizi per l'infanzia o dei servizi privati convenzionati;
2. le lavoratrici che usufruiscono dei benefici di cui al Fondo per le Politiche relative ai diritti ed alle pari opportunità (istituito con l'art.19, comma 3, del decreto legge 4 giugno 2006, n.223, convertito dalla [legge 4 agosto 2006, n.248](#)).

Inoltre non possono richiedere il contributo le lavoratrici in fase di gestazione.

Il **contributo è pari ad un importo massimo di 600,00 euro mensili**.

Le lavoratrici part-time potranno fruire del contributo in misura riproporzionata in ragione della ridotta entità della prestazione lavorativa, secondo la tabella allegata alla presente circolare.

Nel caso in cui la madre lavoratrice richiede il contributo per l'acquisto dei servizi di *baby sitting*, l'Istituto consegnerà alla lavoratrice madre 600 euro in voucher per ogni mese di congedo parentale al quale la stessa rinuncia.

Il contributo per la fruizione della rete pubblica dei servizi per l'infanzia o dei servizi privati accreditati, invece, verrà erogato attraverso pagamento diretto da parte dell'INPS alla struttura prescelta dalla lavoratrice madre, dietro esibizione, da parte della struttura stessa, della documentazione attestante l'effettiva fruizione del servizio, fino a concorrenza dell'importo di 600 euro mensili per ogni mese di congedo parentale cui la lavoratrice rinuncia.

Il contributo è erogato per un periodo massimo di sei mesi, solo per frazioni mensili intere, in alternativa alla fruizione di altrettanti mesi di congedo parentale ai quali la lavoratrice, di conseguenza, rinuncia. Per frazione mensile deve intendersi un mese continuativo di congedo.

**Le domande possono essere inoltrate entro il 31 dicembre 2015**

## ***I servizi e le prestazioni ex INPDAP per i dipendenti pubblici Prestiti, mutui, attività formative e di sostegno allo studio dei figli.***

L'**INPDAP** (ora ex essendo stato unificato con l'INPS), offre da sempre alcuni servizi ed agevolazioni per i dipendenti e per i pensionati del pubblico impiego.

Alcuni servizi sono legati al **credito** ed in particolare consistono in **prestiti o mutui** che possono essere richiesti in alcuni casi senza particolari motivazioni o per spese particolarmente consistenti (acquisto della prima casa ecc.). La quota denominata "fondo credito" (pari all'0,35%) che compare nelle buste paga è destinata a finanziare tali iniziative.

Oltre alle attività creditizie l'INPDAP fornisce anche **agevolazioni e borse di studio** per la frequenza di corsi di formazione e aggiornamento dei dipendenti e iniziative finalizzate al **diritto allo studio** dei figli dei dipendenti e dei pensionati: convitti, borse di studio per l'Italia e per l'estero, soggiorni di studio ecc.

Inoltre essendo confluita nell'INPDAP l'ex **ENAM** sono anche confermati alcuni dei servizi che tale ente garantiva ai maestri e dirigenti delle scuole dell'infanzia e primaria: **soggiorni di vacanza, contributi per particolari eventi**, ecc.

Sul sito dell'INPS è disponibile una [guida ai servizi](#) dell'INPDAP aggiornata al 2011.

Per visualizzare tutte le iniziative e le opportunità è possibile collegarsi alla [pagina dedicata del sito INPS](#): nel menù a sinistra alle voci **Credito** e **Attività sociali** sono elencati ed illustrati i vari servizi e agevolazioni, oltre alle modalità per la presentazione delle domande.

## **HANNO SCRITTO, HANNO DETTO**



# Il dilemma del piano assunzioni

di Pippo Frisone (07/01/2015, su ScuolaOggi)

*Approvata la legge di stabilità, chiusa la consultazione sulla "Buona Scuola" di Renzi, è giunta finalmente l'ora di passare dalle parole ai fatti. Entro il 28 febbraio ci fa sapere il presidente del Consiglio. Tra i nodi ancora da sciogliere e sono ancora parecchi, c'è il piano delle assunzioni. Nella Buona Scuola si parla di assumere 148mila precari, vale a dire tutti gli inclusi nelle graduatorie ad esaurimento fino a svuotarle completamente*

Nelle GAE, tuttavia, sono presenti non poche contraddizioni. E' stato stimato che circa il 20% degli inclusi non lavora più da anni nella scuola. Che tra gli inclusi figurano ancora, a pieno titolo, docenti a tempo indeterminato della scuola paritaria mentre quelli a tempo indeterminato delle scuole statali sono stati esclusi. E ancora, nelle Gae risultano inclusi precari appartenenti a classi di concorso desuete o sparite con la riforma Gelmini sui nuovi ordinamenti. Mentre al di fuori delle GAE ci sono circa centomila precari, di cui metà dell'infanzia-primaria, inclusi nella seconda fascia delle graduatorie d'istituto, non solo provvisti di abilitazione ma che da anni lavorano su posti interi e spezzoni comuni e di sostegno. Precari, questi ultimi, in buona parte con oltre 36 mesi di servizio, interessati alla recente sentenza della Corte di Strasburgo e che non pochi problemi potrà creare all'attuale Governo. Le proposte che vengono messe in campo non sono tuttavia risolutive del problema. Riservare ai precari inclusi in seconda fascia una quota dei 40mila posti che verranno messi a concorso, è una toppa che non coprirà il buco e che non eviterà il contenzioso seriale di quanti hanno maturato i 36 mesi con la reiterazione dei contratti a termine. Oppure l'inasprimento dell'anno di prova per i neo-assunti, tallonati a vista da arcigni dirigenti scolastici, trasformati "in sindaci delle scuole". Sul piano delle assunzioni, in questa fase, si intrecciano e sovrappongono da un lato la volontà del Governo di prosciugare le GAE e dall'altro gli effetti della sentenza della Corte di Strasburgo. Il Governo è alla ricerca di una soluzione che salvi in larga parte i precari inclusi nelle Gae, superando qualche contraddizione interna alle stesse e nello stesso tempo tendendo una mano ai precari inclusi in seconda fascia delle graduatorie d'istituto. La vera incognita tuttavia rimane la sentenza di Strasburgo con gli effetti dirompenti a cascata che potrà determinare con l'avvio di migliaia e migliaia di ricorsi in tutta Italia per rivendicare non solo la stabilizzazione ma anche il risarcimento del danno subito. Gli Uffici Legali di tutte le OO.SS. sono già all'opera nella raccolta dei ricorsi su tutto il territorio nazionale. Ricorsi nuovi che si aggiungeranno ai precedenti sulla stessa materia, distribuiti nei diversi gradi di giudizio e avviati sette otto anni addietro. Qualunque sarà l'articolazione del piano di assunzione del Governo sarà difficile chiudere la quadradei problemi, cercando di accontentare tutta la vasta platea del precariato per mettere a tacere il contenzioso. Bisogna cercare di rispondere in primis alle censure fatte dalla Corte di Strasburgo, adeguando il nostro ordinamento sui contratti a termine con la normativa europea. Il piano delle assunzioni deve, pertanto, prevedere la stabilizzazione non solo dei precari storici delle GAE ma anche di quanti, in possesso dell'abilitazione, a prescindere dalla tipologia di graduatorie, abbiano maturato i 36 mesi con la reiterazione dei contratti a termine. Due mesi per affrontare e risolvere tutti questi problemi assieme alla riforma della scuola, tagliando fuori ogni forma di rappresentanza, credo non bastino. Non aver costituito il Consiglio Nazionale dell'Istruzione, procedendo a indire le elezioni che da 15 anni vengono rinviate di anno in anno, facendo decadere definitivamente il CNPI, rischia di pregiudicare gli stessi processi di riforma che il Governo intende varare. L'assenza di pareri obbligatori in materia di ordinamenti e di assunzione del massimo organismo rappresentativo del

personale scolastico, è già stato motivo di censura in altre occasioni da parte del Tar del Lazio.

## RASSEGNA STAMPA – principali articoli

[I nuovi prof un anno in prova. E il preside diventa sindaco](#)  
07/01/2015 **Corriere della sera**: Selezione, risorse, materie: tutti i nodi della riforma della scuola

[Soldi e carriere, perchè i ricercatori meritano di più](#)  
07/01/2015 **La Stampa**: Perchè in un momento di crisi e di risorse limitate, come quello che stiamo vivendo, dovremmo investire nella ricerca scientifica?

[Renzi fissa una nuova data: 28 febbraio](#)  
07/01/2015 : Dovrebbero essere la data entro la quale il Governo presenterà i testi di decreto legge e disegno di legge per l'attuazione del progetto Buona Scuola

[Riforma della scuola, dalle parole ai fatti: a fine febbraio l'approvazione del Governo](#)  
07/01/2015 : Lo ha annunciato il premier Renzi attraverso una delle sue enews: il 22 febbraio manifestazione nazionale del Pd, subito dopo il CdM sarà chiamato a valutare gli atti normativi su insegnanti, abolizione del precariato e supplenze, formazione tecnica e professionale, alternanza scuola lavoro, educazione motoria, arte, educazione civica, inglese, valutazione degli insegnanti e scuole, merito. Nessuna sorpresa, rimane però da sciogliere il nodo sugli aumenti stipendiali.

[La Buona Scuola: arriva la 'fase 2'. Che succederà dopo il flop della 'fase 1'?](#)  
06/01/2015 **Il Fatto Quotidiano**: di Marina Boscaino

[Dal futuro: "Le Dieci Regole per la Scuola"](#) 06/01/2015  
**Insegnare**: di Giuseppe Bagni

[Scuola, Renzi riapre il cantiere: più inglese e fondi agli istituti, 140mila assunzioni in settembre](#)  
06/01/2015 **Il Sole 24 Ore**: Da quanto si apprende, il nucleo principale di proposte, quelle più urgenti, tra cui il maxi-piano di stabilizzazioni per azzerare il precariato storico, finanziato nella legge di Stabilità con 1 miliardo di euro per il 2015 e 4 miliardi, a regime, arriverà con un decreto-legge

[Sulle nuove assunzioni la spada di Damocle della giustizia](#)  
06/01/2015 **ItaliaOggi**: La proroga prevista per la ricostituzione dell'ex cnpi potrebbe non bastare a far salvo il piano

[Abbandoni e disoccupazione, il binomio perdente](#)  
06/01/2015 **ItaliaOggi**: Gli esperti: decisivo il background della famiglia. Connessione diretta tra gli abbandoni scolastici e la disoccupazione giovanile secondo gli esperti Eurydice-Cedefop

[Scuola, scontro sulla lista dei precari da assumere](#)  
06/01/2015 **la Repubblica**: Il premier, e questo è inedito, alla ripresa della scuola saluta docenti e discenti con un audio girato a Palazzo Chigi

[Dispersione, nessuna strategia](#)  
06/01/2015 **ItaliaOggi**: L'Italia non ha ancora adottato un piano complessivo. Rapporto Eurydice-Cedefop: 17 ragazzi su 100 lasciano prima di avere un titolo di studio

[Personalizzare i piani di studio degli studenti: questa è la strada](#)  
06/01/2015 : E' la proposta centrale di un ampio documento sulla riforma della secondaria di secondo grado che sta per essere approvato dalla Commissione Cultura del Senato

[Scuola, riforma entro fine febbraio, Renzi lancia la «fase due»](#)  
06/01/2015 **Corriere della sera**: Dopo la riunione a Palazzo Chigi con il ministro Giannini sui tanti nodi ancora da sciogliere della riforma che doveva tramutarsi in decreto già a gennaio

[Riforma, la road map di Renzi](#)  
06/01/2015 **ItaliaOggi**: Vertice a Palazzo Chigi con la Giannini: entro febbraio il decreto. Più peso alla comunicazione. Merito e assunzioni, i nodi su cui il premier ha preso tempo

[Renzi-Giannini, incontro e cinquantina di riforma](#)  
06/01/2015 **Tuttoscuola**: lettera alle iscritte e agli iscritti al Partito Democratico, in cui il premier annunciava la data di avvio della riforma della scuola per il 22 febbraio

[Atenei virtuosi? Saranno comunque penalizzati](#)  
05/01/2015 **La Stampa**: Dalla Sapienza alla Federico II a Napoli, fino a Torino, Parma e Pavia le università che saranno costrette a non poter sostituire tutti i prof andati in pensione anche se sono riuscite a contenere i costi

[Una sfida coraggiosa che dimentica gli studenti](#)  
05/01/2015 **Il Sole 24 Ore**: Nei decreti che hanno riscritto le regole del finanziamento universitario, in fondo a una delle tante tabelle che li accompagnano, si incontra un numero cruciale: 6,3 miliardi di euro

[Giovani, lavoro e alternanza, gli slogan non bastano più](#)  
05/01/2015 Nella discussione sulla "Buona Scuola", un punto sul quale si è vista una larga convergenza di consensi è quello che ruota intorno alla necessità di uno stretto rapporto tra scuola e mondo del lavoro

[Legge di stabilità e scuola: le promesse non mantenute del 2014](#)  
04/01/2015 **Il Fatto Quotidiano**: di MARINA BOSCAINO

[Domenico Pantaleo: "Per i governi, in Italia, l'investimento in conoscenza è un lusso"](#)  
04/01/2015 Che scuola, che università e che ricerca ci aspettano all'alba del 2015?

[In morte della didattica?](#)  
03/01/2015 : di Aluisi Tosolini

[Professore in corsa per il 'Premio Nobel per l'insegnamento' scrive a Renzi: "Date dignità al nostro lavoro"](#)  
02/01/2015 **la Repubblica**: Il docente di informatica di un istituto di Lecce è uno dei due italiani e nove europei tra i cinquanta finalisti del Global Teacher Prize

[W L'IGNORANZA! Breve antologia dei "maître à penser de noantri"](#)  
01/01/2015 **ROARS**: «Mai così tanto fu dovuto da tanti a così pochi»





## **Charlie Hebdo: Cgil, solidarietà e vicinanza, è attacco a modello sociale europeo**

“La Cgil esprime alle organizzazioni sindacali francesi affiliate alla Ces (Cgt, Cfdt, Cftc, Fo, Unsa) la solidarietà e vicinanza ai cittadini e ai lavoratori della Francia per l'attentato terroristico compiuto oggi a Parigi contro il giornale Charlie Hebdo, che ha causato la morte di dodici persone”. E' quanto si legge in una nota di corso d'Italia.

“In questo attentato - prosegue la nota - hanno, tra gli altri, perso la vita alcuni prestigiosi giornalisti e disegnatori, che hanno fatto della tolleranza tra culture e religioni diverse, della libertà d'espressione, del diritto all'informazione, dell'integrazione pacifica tra i popoli, la cifra della loro esperienza artistica e professionale. È questo insieme di valori e di principi, proprio del modello sociale europeo, il vero obiettivo di una azione barbara e sanguinosa, che propone un'idea di scontro e di conflitto frontale che va respinta e sconfitta, ad ogni livello, in quanto nemica proprio di quelle popolazioni e di quelle confessioni religiose che vorrebbe rappresentare”.

“La Cgil continuerà, nei rapporti diretti con i sindacati francesi, nella comune azione in ambito Ces, nelle iniziative verso le istituzioni europee, a lavorare per un'Europa solidale e integrata, rispettosa degli orientamenti culturali, politici e religiosi di tutti i suoi cittadini, impegnata a diffondere la cultura della pace e della pacifica convivenza su scala mondiale”, conclude la nota.